

Spagnolo di Turnhout

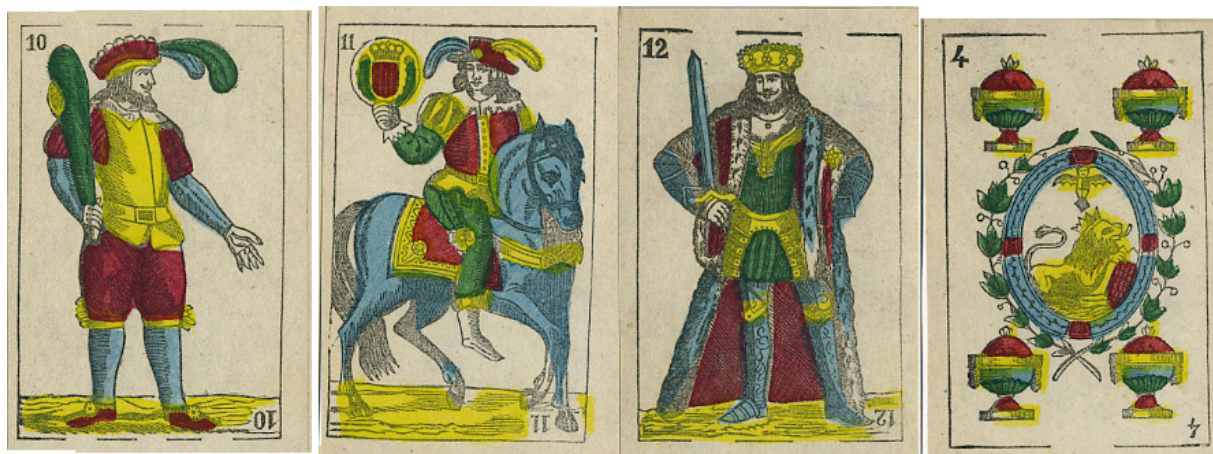
Un mazzo a semi spagnoli stampato in Belgio è classificato come standard e prende il nome dai semi usati e dalla città dove nacque. (*IPCS sheet 39*).

È stato stampato in confezioni da 40 e 48 carte a figure intere, nacque probabilmente verso il 1860 e fu stampato fino al 1930 circa.

In quel periodo le fabbriche belghe di Turnhout stampavano mazzi ad imitazione di quelli usati in Spagna per l'esportazione in quel paese.

Questo disegno ebbe una larga diffusione tra i giocatori e venne copiato da altri fabbricanti.

Ne sono noti esemplari stampati in Belgio da Mesmaekers Frères come questo illustrato, Brepols & Dierckx Zoon, van Genechten e L. Biermans S.A.



Carte caratteristiche sono fanti e cavalieri con cappelli forniti di ampie piume e i re hanno corte tuniche che lasciano scoperte le ginocchia.

Sull'asso di denari e sul 4 di coppe lo stemma di Castiglia, Leon e Valencia.

Spesso sul 4 di spade c'è la data in cui è stato stampato il mazzo, come sui mazzi stampati in Spagna.



Il mazzo fu stampato anche in Italia, come questo di Faustino Solesio (*bollo 1874÷79*) con alcune varianti rispetto ai mazzi belgi.

Fu stampato anche dai Successori Prezioso (*recensioni su blog 7bello Cartagiocofilia Italiana di Marco Trinei 9/1/2022 e Marcello Salmeri 28/1/2020*).

I mazzi stampati in Italia che ho potuto vedere, al contrario di quelli dei fabbricanti belgi, non hanno le *pintas*, i margini superiore e inferiore della cornice al disegno con interruzioni che indicano qual è il seme.

L'asso di denari ha un grande seme e sulle carte non appare alcuno stemma.